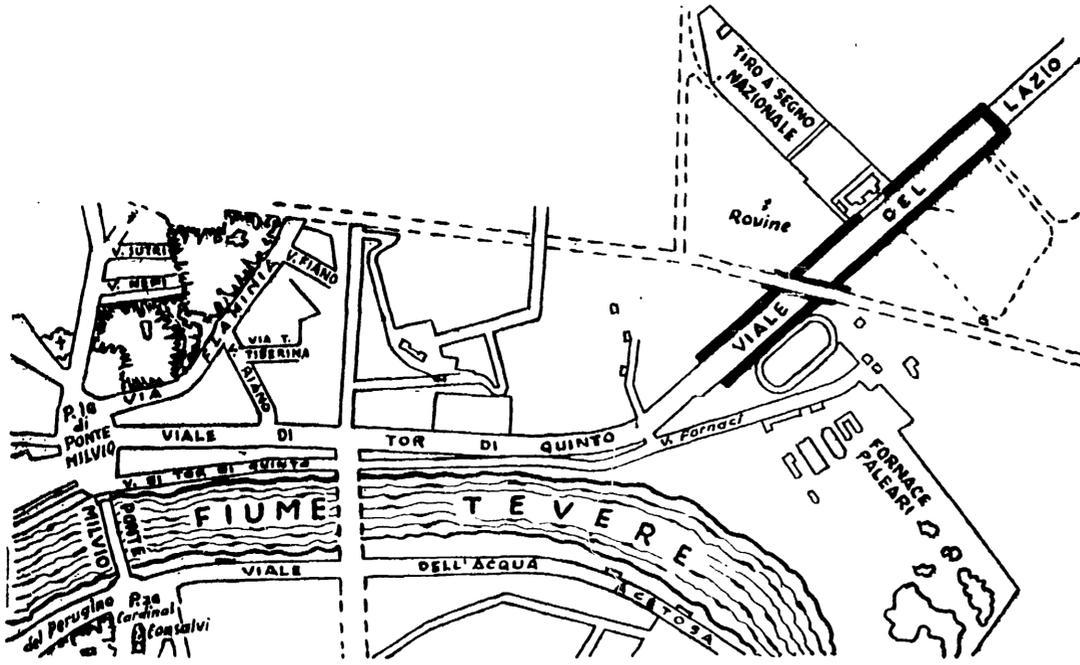
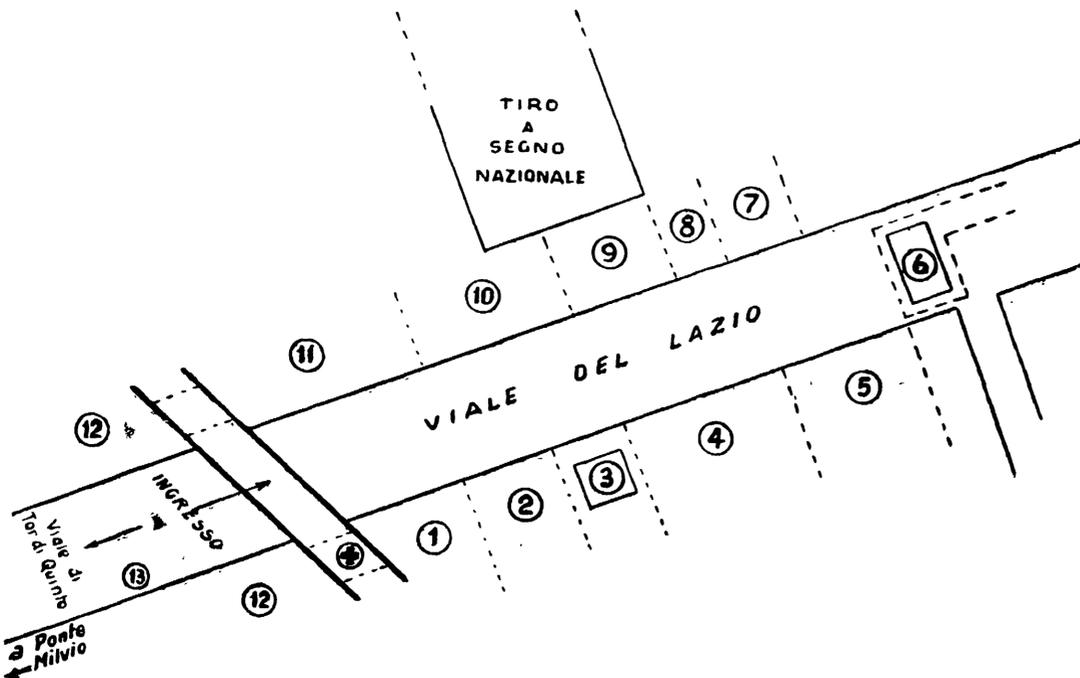


INTORNO ALLE BANDIERE DEL NOSTRO GIORNALE E DEL NOSTRO PARTITO

Oggi la festa dell'Unita a Tor di Quinto



Questa è la pianta generale della località dove si svolge l'ottobrata. Il tratto in grassetto è la sede della festa



La seconda carta mostra l'ubicazione della festa a viale del Lazio a Tor di Quinto. A destra il primo villaggio è quello dedicato alla campagna elettorale. Subito dopo si può visitare una gustosa rassegna dell'attività del comune dc (2). Per chi vuole rifocillarsi c'è quindi un'osteria (3). Proseguendo in direzione del palco, sulla destra, si apre il grande villaggio della Resistenza (4), quindi i quattro stand che documenteranno le battaglie sostenute dal nostro giornale a favore della popolazione romana e della libertà del nostro paese (5). Il grande palco (6), la rassegna della vita del popolo romano (7). Gli stand successivi (8) sono dedicati all'attività delle associazioni che curano gli scambi culturali con l'URSS e con i paesi di democrazia popolare. Il villaggio successivo (9) è dedicato alla stampa democratica, mentre quello indicato con il numero (10) accoglierà la sezione dei giovani. Quindi il villaggio della cultura democratica (11). Il parcheggio per le auto, i motocicli e le biciclette (12). Il capolinea del «201» (13).

Il ricco e vario programma dell'ottobrata

Il programma dell'ottobrata dell'Unita a Viale del Lazio a Tor di Quinto è quanto mai vario e attraente. Le manifestazioni si susseguiranno a ritmo continuato per cui è difficile poter dare degli orari per ogni singolo avvenimento. Comunque cercheremo di fissare qualche orario. ORE 9: L'ottobrata aprirà i battenti alle ore 9. Musiche popolari e classiche segneranno l'inizio della festa in tutti i villaggi, lungo i settecento metri che corrono dall'ingresso fino al palco, sotto una quadruplici fila di altissimi platani. La festa si dividerà in tante sezioni, ognuna delle quali riprodurrà vita, lotte e aspirazioni di ogni aspetto dell'attività cittadina. I villaggi saranno dedicati alla Resistenza, alla campagna elettorale, all'Unita, alla vita del popolo romano, all'attività delle associazioni per gli scambi culturali con l'URSS e con i paesi di democrazia democratica. Contribuire a rendere sempre più forte l'Unita è un dovere di tutti i democratici. Sottoscrivete per l'Unita!

La gara per la radio. La gara della Sottoscrizione con in palio la radio offerta dal compagno Zerzani terminerà alla chiusura della festa. Come è noto il sorteggio avverrà estruendo un biglietto. Ogni sezione ha diritto a un tagliando per ogni 10.000 lire versate in questa settimana. Alla prossima riunione del segretario verrà estratto il premio.

ORE 10: Inizio delle gare sportive. Quest'anno nel IV Palio sportivo dell'Unita, sarà compreso anche il Palio dei Ragazzi, in cui i ragazzi di 10-12 anni, palio che si svolgerà sotto il patrocinio degli «Amici dell'Unita», dell'Associazione Pionieri e dell'UISP. Successivamente nei vari villaggi si terranno manifestazioni varie. ORE 16: Nel palco, in fondo a Viale del Lazio si svolgerà l'elezione di Miss Vie Nuove della festa. Alla manifestazione, come avviene di consueto, parteciperà una grande folla di giovani e di ragazze che sosterranno a gran voce le rappresentanti dei vari villaggi. L'elezione di Miss Vie Nuove della festa si svolgerà sotto la sovrintendenza delle attrici Irene Cefaro ed Eva Yanicek, inter-

preti del film in corso di lavorazione «Cronache di poveri amanti», il notissimo Andrea Checchi, i registi Carlo Lizzani e Massimo Mida. Ai giovani saranno riservati più tardi grandi recinti per i balli allestiti dalla musica delle orchestre. I balli dureranno fino a tardi. ORE 18,30: Dal palco centrale in fondo al Viale del Lazio prenderà la parola il vice segretario del P.C.I. compagno Longo.

Sotto i platani di viale Lazio il lavoro è terminato solo all'alba

I villaggi risuonavano di colpi di martello - Imponente rassegna delle lotte del popolo romano - Gli stands dell'Unita

La grande ottobrata dell'Unita e della stampa comunista e democratica sta per avere inizio, a Tor di Quinto. Sotto gli annessi platani, si sono spenti gli echi degli ultimi colpi di martello e un sole tiepido ha sostituito, con i suoi raggi, i fumi di luce bianca che durano tutta la notte, quaranta riflettori e da tremila hanno proiettato sugli architetti, carpentieri, pittori, elettricisti, tappezzeri, arredatori, falegnami, intonatori al lavoro. Allineati lungo le strade, sfilanti, appoggiati ai tronchi degli alberi, i costruttori riposano e si rifocillano, mangiando porchetta, bevono vino, e aspirano a pieni polmoni l'aria fresca e umida di garza, che sale dai verdi prati, ancora, ma per poco, silenziosamente.

Diamo un'occhiata panoramica agli «stands». Giungendo dal piazzale di Ponte Milvio (una scritta luminosa al neon ci indica la direzione, ci imbuciamo in una duplice fila di grandi planche, disposte a noi di quanto e variamente colorate schiacci e vivi. Ciascuna reca il nome di un giornale, di un settimanale, di una rivista: Unità, Vie Nuove, Rinascita, Realtà Sovietica, Quaderno dell'Attivista, Pace Stabile, ecc. Sull'arco del «cintolone» della circoscrizione ferroviaria, che lungo da un ingresso, si nota un gigantesco gruppo pittorico. Uomini e donne salutano festosamente un operaio in tuta azzurra che innalza su un pennone la bandiera della vittoria del 7 giugno. Da una «U» di imponenti proporzioni (simbolo del nostro giornale), si dipartono nostri multicolori, ciascuno dei quali un a raggiungere un cartello con la scritta: «Festa dell'Unita».

Un'altra nostra illustra le necessità e i bisogni della Capitale e dei comuni del Lazio. Quattro «stands» sono dedicati alle lotte condotte dal nostro giornale. Essi documentano la funzione di stimolo e di guida che l'Unita svolge nei più diversi campi della vita nazionale. In particolare, con un plastico di grande efficacia drammatica, è riproposto all'attenzione del pubblico il problema della casa, il più doloroso, forse, della nostra città. Un altro tema di un chilometro dall'ingresso, un palco

domanderà il lettore. Ma l'ottobrata? Questa espressione vuole per i romani, un significato ben preciso, che fu il grande spettacolo di canti, danze e grandi benedizioni. Nessuno timore. Anche per questo ci sarà spazio e tempo. Mentre scrutiamo, la città ha lentamente ricostituito. E un metro di famiglia ci si prepara a passare qualche ora di sereno riposo intorno all'Unita, nella fiducia e certezza che agli uomini semplici arriverà la vittoria finale e che il futuro sarà approntato di gioia, proprio come questa dolce giornata dell'autunno romano, che già si annuncia nello sbiancarsi del cielo ad oriente.



Sorgono gli stands sotto i platani di Viale Lazio

Indipendenza nazionale, la breccia di Porta Pia, la resistenza al fascismo. La guerra partigiana con gli eroi e sanguinosi episodi romani. Un'altra nostra illustra l'accesso e i bisogni della Capitale e dei comuni del Lazio. Quattro «stands» sono dedicati alle lotte condotte dal nostro giornale. Essi docu-

mentano la funzione di stimolo e di guida che l'Unita svolge nei più diversi campi della vita nazionale. In particolare, con un plastico di grande efficacia drammatica, è riproposto all'attenzione del pubblico il problema della casa, il più doloroso, forse, della nostra città. Un altro tema di un chilometro dall'ingresso, un palco

domanderà il lettore. Ma l'ottobrata? Questa espressione vuole per i romani, un significato ben preciso, che fu il grande spettacolo di canti, danze e grandi benedizioni. Nessuno timore. Anche per questo ci sarà spazio e tempo. Mentre scrutiamo, la città ha lentamente ricostituito. E un metro di famiglia ci si prepara a passare qualche ora di sereno riposo intorno all'Unita, nella fiducia e certezza che agli uomini semplici arriverà la vittoria finale e che il futuro sarà approntato di gioia, proprio come questa dolce giornata dell'autunno romano, che già si annuncia nello sbiancarsi del cielo ad oriente.

LA SOTTOSCRIZIONE PER L'UNITA' A ROMA E PROVINCIA Più di diciotto milioni e mezzo versati fino alle ore 16 di ieri

La sezione «Colonna», ha sottoscritto due milioni

Anche quest'anno, seguendo una tradizione che data da qualche anno la sezione «Colonna», alla data della festa, raggiunge i due milioni per la sottoscrizione. Fino alle 16 di ieri i versamenti effettuati dalle varie sezioni del P.C.I. della città e della provincia, erano i seguenti: P. SETTORE: Campitelli, L. 1.207.265; Celio, L. 151.000; Colonna, L. 2.000.000; Esquilino, L. 345.000; Flaminio, L. 82.450; Ludovico, L. 795.000; M. Lido, L. 516.170; Monti, L. 341.800; Parioli, L. 230.000; P. Mariano, L. 292.275; Salario, L. 291.580; Totale: L. 6.029.010. 2° SETTORE: Appio, L. 451.000; Appio Nuovo, L. 75.000; Capannelle, L. 31.550; Casal Mogena, L. 6.000; Cassina, L. 39.000; Centocelle, L. 360.550; Galliano, L. 20.000; G. Mellini, L. 69.030; Pantano, L. 11.000; P. Maggiore, L. 378.550; Prenestino, L. 103.250; Quadraro, L. 31.000; Torpignattara, L. 482.000; Tuscolana, L. 610.200.

Villa Gerolamo, L. 63.505; VIII. Breda, L. 25.000; Totale: L. 3.050.325. 3° SETTORE: Casal Bertone, L. 259.140; Italia, L. 493.250; Monte Sacro, L. 250.000; S. Maria, L. 101.800; S. Maria, L. 21.500; Portonaccio, L. 136.500; Quarticciolo, L. 61.615; San Basilio, L. 15.000; San Lorenzo, L. 700.590; Tiburtino, L. 70.500. 4° SETTORE: Prati, L. 178.850; Primavalle, L. 202.400; Trastevere, L. 350.000; Trionfale, L. 560.000; Valle Aurelia, L. 100.000; Totale: L. 2.671.935. 5° SETTORE: Acilia, L. 28.500; Acquafredda, L. 3.300; Collina Radio, L. 20.000; Donna Olimpia, L. 100.000; Fiumicino, L. 60.000; Giannicolense, L. 322.500; Ostiense, L. 409.850; Ponte Galeria, L. 7.100; Portuense, L. 92.140; San Saba, L. 57.500; Testaccio, L. 595.000; Totale: L. 2.303.765. Nella provincia, la zona di Civitavecchia ha versato 579 mila 663 lire; la zona di Colferro 142.445 lire; la zona di Castell'Geronzi 759.932 lire; la zona di Monterotondo 315.025 lire; la zona di Tivoli 215.914 lire. In totale le sezioni comuniste della città hanno versato 16.331.464 lire. Le sezioni della provincia hanno versato 2.673.034 lire. Fino alle ore 16 di ieri erano state sottoscritte in città e in provincia 18.619.528 lire.



Il compagno Piergiorgio segretario della sezione comunista «Colonna»

Tor Sapienza, L. 6.800; Val Melaina, L. 79.870; Totale: L. 2.310.339. 6° SETTORE: Aurelia, L. 150.680; Borgo, L. 25.515; Cavaleggeri, L. 154.250; Forte Aurelio, L. 81.170; Mazzini, L. 306.000; Monte Mario, L. 80.000; Monte Verde, L. 180.000; Ottavia, L. 25.000; Ponte Milvio, L. 378.000;

AVVISO alle sezioni

Per permettere a tutte le sezioni del Partito di versare nella giornata di oggi e di concorre alla vinceda dell'apparocchio radio messo in palio per questa settimana, informiamo che la Amministrazione della Federazione è a disposizione per i versamenti delle ore 10 alle ore 12 lungo il Viale del Lazio subito dopo il secondo villaggio, sulla destra, accanto alla Sottosegreteria del partito.

Mezzi di trasporto per raggiungere la festa

La festa, come vedrete attraverso le nostre cartine topografiche, si svolge a Viale del Lazio, nella zona di Tor di Quinto. La zona della festa si trova a destra del Piazzale di Ponte Milvio e può essere raggiunta a piedi dopo una breve passeggiata sotto un quadruplici fila di platani, oppure prendendo a Ponte Milvio l'autobus della linea 201 le cui corse verranno opportunamente intensificate. Occorre sapere quali mezzi bisogna prendere per raggiungere Piazzale di Ponte Milvio. PER CHI VIENE DALLA PROVINCIA (Termini e Castro Pretorio): Circolare nera fino a Piazzale Flaminio quindi il tram n. 1 o il filobus 48 fino a piazzale di Ponte Milvio. TRASTEVERE conviene raggiungere un posto di passaggio della circolare rossa e quindi portarsi a piazza Risorgimento. Qui il filobus 3 porterà direttamente a piazzale di Ponte Milvio. Comunque l'importante è raggiungere, con i filobus, i tram e le circolari, Piazzale Flaminio o Piazza Risorgimento. Da Piazzale Flaminio partono il tram n. 1 e il filobus 48 che fanno capo a Piazzale di Ponte Milvio e il celebre «O» che passa per la zona della festa (scendere alla fermata del Ponte della Libertà). Da Piazza Risorgimento parte il filobus 2 che porta direttamente a piazzale di Ponte Milvio.